



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Ufficio V.S.S.*  
*Ambito Territoriale di Livorno*

**LA DIRIGENTE**

**VISTO** il decreto dirigenziale prot. n. 6230 del 12/12/2024, con il quale questo Ufficio ha disposto la pubblicazione delle graduatorie definitive del personale docente, I.R.C. e A.T.A. avente titolo ad usufruire dei permessi retribuiti di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 395 del 23/08/1988, in applicazione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Integrativo Regionale sottoscritto in data 28/05/2019, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025;

**VISTA** la necessità di procedere a rettifica del su citato decreto causa erronea indicazione del numero di ore di diritto allo studio retribuito per nr. 2 docenti in orario di servizio part time

**DISPONE**

**ART. 1** Sono predisposti gli uniti elenchi **DEFINITIVI rettificati**, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, relativi al personale docente, I.R.C. e A.T.A. rispettivamente avente titolo a usufruire dei permessi straordinari retribuiti di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 395/88, per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2025, ed escluso dalla fruizione del beneficio, in applicazione delle disposizioni del Contratto Collettivo Integrativo Regionale, sottoscritto in data 28 maggio 2019. Ciascun candidato ha titolo a beneficiare dei permessi stessi nel limite del monte ore indicato nell'allegato prospetto, in applicazione dell'art. 1 del citato C.C.I.R.; l'atto di concessione dei permessi è emanato dal Dirigente Scolastico competente, secondo le modalità indicate dagli artt. 8-11 della citata norma contrattuale.

**ART. 2** Non è predisposto l'elenco degli aspiranti ammessi con riserva causa contingente saturo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in autotutela alle rettifiche necessarie.

Avverso il presente provvedimento, pubblicato sul sito di questo ufficio all'indirizzo [https://www.ustli.it/usp\\_livorno/](https://www.ustli.it/usp_livorno/), sono ammessi i mezzi di impugnazione ordinari previsti dalla legislazione, riconducibili, per violazione di diritti soggettivi, al giudice ordinario e, per violazione di interessi legittimi, al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi della legge 104/2010. In alternativa è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento ai sensi del DPR 1199/1971.

LA DIRIGENTE  
*Cristina Grieco*